



Città di Albino

Città del Moroni
Provincia di Bergamo



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 16 DEL 25/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 20:00, nella Sala Civica "Aldo Moro", in seduta pubblica, straordinaria di Prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, vennero convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale provvede alla redazione del presente verbale e all'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presente	N.	COGNOME E NOME	Presente
1	TERZI FABIO	sì	10	COLLEONI UBALDO	sì
2	PICCININI MANUEL	sì	11	AZZOLA PATRIZIA	sì
3	CARRARA SARA	sì	12	GUALINI GEROLAMO	sì
4	CASSADER MARIA ROSA	sì	13	LUISELLI GIANMARIA	no
5	GHIRARDI FABIO	sì	14	CAPPELLO PAOLO	sì
6	CICERI VINCENZO	sì	15	MAGISTRATI MAURO	sì
7	ZANGA DAVIDE	sì	16	CAMPANA MARCO	no
8	CASTELLETTI SARA	sì	17	FERRARA ALESSANDRO	sì
9	CARRARA DAVIDE	sì			

Presenti 15 Assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente del Consiglio Geom. Fabio Ghirardi, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Comunali, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 9 dell'ordine del giorno prot. n. 6560 del 20/03/2015.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha trattato contemporaneamente la discussione dei punti n. 8 e n. 9 dell'Ordine del Giorno inerenti:
punto 8: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2015 e

punto 9: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015,

quindi per i contenuti della discussione si rimanda alla Deliberazione n. 15 del 25/03/2015.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nella registrazione depositata agli atti.

PREMESSO che la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) comprensiva della TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

PRESO ATTO che il nuovo prelievo ha natura di tributo mirato a coprire integralmente il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art.1, comma 169 L. 296/06, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il decreto del ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che differisce al 31 marzo 2015 la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali;

PRESO ATTO CHE la TARI nella formulazione attuale presenta una certa continuità con la TARES e la TIA 1 relativamente alle modalità di costruzione della tariffa, articolata in una quota fissa e in una quota variabile e di cui riprende il riferimento al DPR 158/99;

VISTO l'art. 49 del D. LGS 22 del 1997 "Decreto Ronchi";

VISTO il DPR 27.04.1999 n. 158 ed in particolare l'art. 8 che prevede ai fini della determinazione della tariffa rifiuti, che il Comune approvi il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti;

VISTA la Circolare del Ministero dell'ambiente del 7/10/1999 da cui si evince che per tasso di copertura si intende il rapporto espresso in termini percentuali tra gli importi iscritti nel ruolo principale al netto di addizionali e i costi di esercizio della nettezza urbana;

VISTA la deliberazione di GC n. 176 dell'8/11/2010 avente per oggetto "Modifiche alle modalità di ritiro domiciliare dei rifiuti a partire dal 1/1/2011" con cui sono stati introdotti i sacchi a pagamento che dovranno essere utilizzati da tutte le utenze domestiche e non domestiche per la raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani;

PRESO ATTO che il costo dei sacchi rossi per la raccolta differenziata per le utenze , determinato con le modalità esposte nel piano finanziario allegato è pari a:

sacco da 30 lt € 0,40 (rotolo da 25 sacchi €10)

sacco da 45 lt € 0,60 (rotolo da 20 sacchi € 12)

sacco da 110 lt € 1,5 (rotolo da 10 sacchi €15)

PRESO ATTO che anche per l'anno 2015 si intende procedere con la distribuzione gratuita di sacchi per la raccolta della frazione secca secondo le modalità indicate nel piano finanziario allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale , salvo segnalazioni da parte degli utenti che verranno vagliate singolarmente;

PRESO ATTO dei costi previsti per l'ano 2015 per la gestione del servizio rifiuti evidenziati nel piano pari complessivamente ad 1.044.346, di cui € 875.126 coperti con l'applicazione delle tariffe di cui al Piano finanziario allegato € 128.000 coperti con la vendita dei sacchi previsti per la raccolta della frazione secca di rifiuti , €1.100 per costo spazzamento fiere coperti direttamente dalle utenze interessate Nella predisposizione del Piano finanziario 2015, così come previsto dall'attuale normativa , e grazie all'economie di spesa anno 2014 che hanno consentito altresì la copertura, per €26.500, di altri costi di gestione- ed infine si sono scorporati €13.620 relativi al costo del servizio imputabile alle scuole statali finanziati dallo Stato

PRESO ATTO che le tariffe Rifiuti da approvare e il costo del sacco rosso per la raccolta del rifiuti devono garantire la copertura al 100% della spesa di gestione ;

PRESO ATTO che nella redazione del piano finanziario, si sono inseriti le spese relative alle raccolta rifiuti nella parte fissa della tariffa, tenuto conto che la spesa è fissa indipendentemente dal mancato conferimento di rifiuti da parte dei contribuenti virtuoso;

PRESO ATTO che non è possibile conoscere i dati oggettivi di produzione dei rifiuti per tutte le categorie "domestiche " e "non domestiche", viene adottato il metodo presuntivo applicando i coefficienti tabellari stabiliti nel DPR 158/1999;

PRESO ATTO, che le utenze domestiche sono tenute al pagamento del tributo in base alla superficie iscritta a ruolo e al numero di componenti del nucleo familiare , mentre le utenze non domestiche sono tenute al pagamento del tributo in base alla superficie iscritta a ruolo e alla quantità convenzionale di rifiuti prodotti calcolata sulla base di coefficienti stabiliti dal DPR 158/1999,

SENTITO il parere della Commissione Consiliare all'Economia riunitasi in data 18/03/2015

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITA agli atti la dichiarazione di conformità resa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, sulle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi su n. 15 presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il piano finanziario anno 2015 relativo alla gestione del servizio Rifiuti previsto dal D Lgs 22/1997 e DPR 158/1999 di cui all'allegato;

Di approvare le tariffe TARI anno 2015 - utenze domestiche e non domestiche - e costo sacco rosso determinato in modo tale da garantire la copertura del costo smaltimento e raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, nel rispetto complessivamente del tasso di copertura del 100% del costo del servizio di cui all'allegato -;

Di approvare il costo - per l'utenza - dei sacchi rossi per la raccolta differenziata della frazione secca, determinato con le modalità esposte nel piano finanziario allegato:

sacco da 30 lt € 0,40 (rotolo da 25 sacchi €10)

sacco da 45 lt € 0,60 (rotolo da 20 sacchi € 12)

sacco da 110 lt € 1,5 (rotolo da 10 sacchi €15)

Inoltre con voti favorevoli unanimi su n. 15 presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

I successivi punti all'Ordine del Giorno:

10.Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle per l'accesso al Fondo Regionale destinato ad interventi per l'edilizia scolastica

11.Mozione presentata dai Gruppi Consiliari di Minoranza: Per Albino Progetto Civico - Per Albino Le sue Frazioni - La Valle del Lugo e Movimento 5 Stelle su Piazza – Passaggio Ca' di Fade

12.Mozione Presentata Dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle contro lo spreco alimentare.

sono rinviati alla prossima seduta, il Consiglio Comunale chiude i lavori alle ore 00.50

Atto sottoscritto digitalmente
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Geom. Fabio Ghirardi

Atto sottoscritto digitalmente
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Salvatore Alletto

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015

AREA 1 SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Si esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Albino, 20/03/2015

Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Contabili
Enza Zanga / INFOCERT SPA

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015

SERVIZIO FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Albino, 20/03/2015

Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Contabili
Enza Zanga / INFOCERT SPA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 16 del 25/03/2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFA RIFIUTI 2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line il giorno 02/04/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 02/04/2015 al 17/04/2015.

Il Dipendente Addetto
Lia Noris / INFOCERT SPA

**PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2015
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALBINO
(ART. 8 D.P.R. 27/04/1999, N. 158)**

La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse ed è definita dalla normativa regionale come "servizio", al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente ed un efficace controllo ed è disciplinata da apposito regolamento Comunale.

Il Comune di Albino deve garantire la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (ovvero provenienti da attività non domestica, ma assimilati per qualità/quantità a quelli di provenienza domestica) e in questa gestione sono comprese le fasi del recupero e dello smaltimento finale dei rifiuti.

La Legge di stabilità 2014 ha istituito il nuovo tributo TARI la cui disciplina presenta ampia coincidenza con la Tares, confermando l'obbligo di copertura dei costi del servizio con il gettito derivante dall'applicazione del tributo.

I criteri di determinazione della tariffa sono quelli del metodo normalizzato ex DPR 158/1999

Viene altresì confermata la facoltà di applicare una tariffa avente natura corrispettiva nei Comuni che «hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico» (co. 668)

Con l'introduzione della TARI così come avvenuto per la TARES si prevede l'abrogazione dell'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex eca), mentre rimangono applicabili sia il contributo statale sostitutivo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, sia il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 DLgs 504/92

La tariffa si compone di due quote a carico delle macro categorie: utenze domestiche e non-domestiche:

- 1) quota "fissa" relativa alle componenti essenziali del costo del servizio
- 2) quota "variabile" rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, ai costi di gestione.

La suddivisione della copertura dei costi tra utenze domestiche e non è stata effettuata sulla base del metodo normalizzato contenuto nel DPR 158/99 tenendo presente l'indicazione ministeriale che la ripartizione dovrà essere favorevole, per quanto possibile, alle utenze domestiche

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi di fondo che l'ente locale si pone.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di quantità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa. Ai fini della determinazione di questi livelli è necessario considerare gli obiettivi che, in tema di raccolta differenziata, pone il Decreto Ronchi (D. Lgs 22/97).

OBIETTIVI DI IGIENE URBANA

Spazzamento e pulizia strade e piazze pubbliche – Il servizio ha periodicità diversa: da bisettimanale per il centro di Albino a mensile per alcune strade secondarie ed è effettuato dalla società che gestisce l'appalto dei rifiuti e della pulizia delle strade.

Lo svuotamento dei cestini stradali portarifiuti è effettuato dalla Bergamelli S.r.l. tre volte alla settimana nel centro storico e due volte nel resto del territorio. Inoltre i cestini del piazzale del mercato vengono svuotati settimanalmente dal gestore dell'appalto dei rifiuti e di pulizia delle strade. I rifiuti rinvenuti sul territorio sono asportati dagli operatori comunali e dal gestore dell'appalto dei rifiuti e di pulizia delle strade.

Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dallo spazzamento strade manuale e meccanizzato è a carico della Società che gestisce l'appalto dei rifiuti e della pulizia delle strade.

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU.

Obiettivo del Comune è quello di giungere ad una più equa tassazione della produzione RSU congiuntamente alla stabilizzazione del rifiuto prodotto in base al principio di chi più inquina paga.

OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RIFIUTI INDIFFERENZIATI, I RIFIUTI INGOMBRANTI E I RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADE.

Per l'anno 2015 è prevista la seguente organizzazione dei servizi sul territorio comunale:

- **Raccolta e trasporto RSU** – il servizio verrà effettuato porta a porta con frequenza settimanale;
- **Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti** – il servizio verrà organizzato presso il Centro di raccolta di Via Partigiani, 2 B con conferimento diretto a cura dei cittadini o con servizio di ritiro a domicilio, a chiamata e a pagamento;
- **Servizio di spazzamento strade** – il servizio verrà effettuato con cadenze diverse a seconda del tipo di strada. Nelle aree centrali, maggiormente frequentate, sono previsti due passaggi alla settimana, mentre in quelle periferiche il servizio è ridotto da settimanale/quattordicinale a mensile o periodico.

A decorrere dal 01 gennaio 2011 stato istituito l'utilizzo del sacco "a pagamento" per la frazione secca dei rifiuti solidi urbani raccolti a domicilio. Ciascun utente è obbligato a conferire i rifiuti utilizzando appositi sacchi da ritirare presso i commercianti aderenti all'iniziativa.

OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Di seguito si definiscono le modalità della raccolta differenziata complessive e per materiale, avendo riguardo a frequenza e modalità di raccolta (raccolta domiciliare, centro di raccolta).

L'organizzazione del servizio è la seguente:

- **RACCOLTA PORTA A PORTA** per i seguenti materiali:
 - **CARTA** n° 1 passaggio settimanale;
 - **PLASTICA** n° 1 passaggio settimanale;
 - **VETRO, LATTE e LATTINE** n° 1 passaggio ogni due settimane;
 - **FRAZIONE ORGANICA DEI R.S.U.** un passaggio settimanale nel periodo invernale e due passaggi settimanali nel periodo estivo da maggio a settembre;
 - **INDUMENTI** n° 3 passaggi annui per ogni utenza nei mesi di aprile/maggio, luglio ed ottobre.

Il Comune distribuisce ai cittadini i contenitori per la raccolta della frazione organica.

Per la raccolta della carta i cittadini utilizzano dei contenitori rigidi, non forniti dal Comune, oppure scatole o altri contenitori a perdere di carta o cartone.

Per la raccolta del vetro, latte e lattine i cittadini utilizzano propri contenitori rigidi, per la plastica sacchi a perdere o contenitori rigidi.

CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE direttamente a cura degli utenti, per i seguenti materiali:

- **METALLI FERROSI:** barattoli, reti, cancellate, bici, lavatrici, stufe, caloriferi, metalli in genere.
- **RIFIUTI URBANI PERICOLOSI:** Colle e smalti – Insetticidi – Anticongelanti - Batterie auto – Tubi catodici (televisori) –Farmaci scaduti – Neon – Frigoriferi e Frigocongelatori – Oli Minerali.
- **ALLUMINIO**
- **RIFIUTI INGOMBRANTI:** beni di consumo durevoli: arredamenti (i mobili di grosse dimensioni, armadi, etc. vanno possibilmente smontati per ridurre il volume), etc.
- **MATERIALE VEGETALE:** erba, ramaglie, foglie, etc.
- **CONTENITORI IN VETRO INGOMBRANTI:** damigiane altri manufatti che per le loro dimensioni non rendono agevole la raccolta domiciliare.
- **OLI VEGETALI**
- **CARTUCCE DI TONER PER FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI**

- **RIFIUTI INERTI** provenienti da “piccoli” lavori fai da te
- **RIFIUTI IN LEGNO TRATTATO E NON TRATTATO:** mobili, pallets...
- **CARTA E CARTONE**
- **IMBALLAGGI IN PLASTICA:** cellophane, polistirolo ecc.
- **CASSETTE IN PLASTICA**
- **INDUMENTI**
- **PNEUMATICI**
- **RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE.**

La titolarità della gestione del Centro di Raccolta spetta al soggetto gestore del servizio rifiuti. Il Centro di Raccolta è aperto tutti i giorni non festivi della settimana dalle ore 14,30 alle 18,00 (o dalle 15,00 alle 18,30 nel periodo fra il 1° aprile ed il 30 settembre), il lunedì, il mercoledì ed il sabato anche dalle ore 8,00 alle 12,00.

Sul territorio comunale si trovano appositi contenitori per la raccolta di pile e batterie esauste e di farmaci scaduti.

Di seguito vengono dettagliati il numero degli abitanti degli ultimi anni e le quantità dei rifiuti che presumibilmente verranno raccolti nel 2015 (i dati sono espressi in Kg).

Abitanti al 31.08.2010: n. 18.103

Abitanti al 31.12.2011: n. 18.232

Abitanti al 31.12.2012: n. 18.316

Abitanti al 31.12.2013: n. 18.218

Abitanti al 31.12.2014: n. 18.176.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	ANNO 2015
PORTA A PORTA	FORSU	1.050.000
	PLASTICA	340.000
	R.S.U.	1.221.807
	CARTA	1.190.000
	VETRO/LATTINE/BARATTOLAME	705.000
	SPAZZAMENTO STRADE	160.000
	Totale porta a porta	4.666.807
CENTRO DI RACCOLTA	VEGETALI	705.000
	INGOMBRANTI	335.000
	CARTA	190.000
	VETRO	103.000
	PLASTICA	80.000
	PNEUMATICI	5.500
	MEDICINALI	3.000
	PILE E BATTERIE	2.100
	LEGNAME	506.000
	INERTI	240.000
	OLII E GRASSI	3.600
	OLI MINERALI	2.400
	FRIGORIFERI	12.500
	TELEVISORI-MONITOR	30.500
	METALLO/FERRO	109.000
	POLISTIROLO	10.000
	CELLOPHANE	33.000
	CASSETTE PLASTICA	13.500
	ACCUMULATORI AL PB	2.900
	LAMPADE NEON	650
	LAVATRICI	24.000
	PICCOLE APPARECCH. ELETTR.	28.000
	TONER PER STAMAPANTI ESAURITI	800
VERNICI	12.000	
ABITI USATI	11.000	
ZINCO	300	
CIMITERIALI	1.000	
	Totale Piattaforma	2.463.450
	Totale generale	7.131.557

IL PIANO FINANZIARIO - (PROSPETTO ECONOMICO) PER L'ANNO 2015

Il Piano Finanziario è il quadro di sintesi, che evidenzia i costi, che dovranno essere coperti totalmente dalla tariffa nell'esercizio di riferimento. Il Piano Finanziario 2015 è comprensivo delle spese che si sosterranno per l'IVA, in quanto, a seguito di pronunciamento della Corte Costituzionale del luglio 2009, è stata definitivamente dichiarata la natura tributaria del prelievo.

OBIETTIVI ECONOMICI

L'obiettivo economico del Comune di Albino per l'anno 2015 è quello di coprire, come per il passato, l'intero costo di gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in base all'art. 49 del D. Lgs n° 22/97.

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

A) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati frazione secca

Costi spazzamento stradale	252.508
Costi servizi aggiuntivi-	25.000
Costi fissi per piattaforma e altri costi gestione per raccolta	403.535
	681.043

B) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Costi smaltimento frazione secca	128000
Costi smaltimento FORSU	84.696,15
Costi smaltimento VERDE	17.836,50
Costi smaltimento INERTI	1.320
Costi smaltimento VERNICI	5.280
Costi smaltimento PNEUMATICI	665,44
Costi smaltimento CONTENITORI ETIC.PRES	671
Costi smaltimento INGOMBRANTI	30.585,50
Costi smaltimento FARMACI	1.287
Costo smaltimento LEGNO	6.679,20
	149.019

INDIVIDUAZIONE DEI COSTI COMUNI (CC)

C) Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)

SERVIZI	Importo
Costi Amministrativi dell'accertamento – Discarichi -riscossione-ced	14.000,00
TOTALE	14.000,00

D) Costi generali di gestione

Costo personale del Comune (relativamente al servizio finanziario per gestione ruolo T.I.A. e assistenza – crediti dubbia esigibilità)	62.300
--	--------

E) Costi comuni diversi (CCD)

Costo per acquisto sacchi, bidoni, ricevute carte magnetiche piattaforma	10.000
--	--------

RIEPILOGO DELLE SPESE

Costi spazzamento stradale	252.508
Costi servizi aggiuntivi (caditoie sbarra)	25.000
Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata costi centro di raccolta	403.535
Costo di gestione del ciclo di smaltimento differenziata esclusa frazione secca	149.000
Costi amministrativi di riscossione e accertamento (costi informatici)	14.000
Costi generali di gestione	57.700
Crediti dubbia esigibilità	4.600
Costi Comuni diversi	10.000
TOTALE COSTI gestione servizio	916.343
Rimborso sacchi a residuo	-10.500
Rimborso minori costi anno 2013	-16.000
Tot- Bilancio costo servizio	889.843
Copertura costo ambulanti fiera Madonna della Gamba	-1.100
Copertura costo scuole da parte dello stato	-13.620
TOT RUOLO 2015	875.123
Costi smalti SECCO da coprire con sacco	128.000
TOT costi da coprire con Piano finanziario	1.003.123

Nella predisposizione del Piano finanziario 2015 le economie di spesa anno 2014 hanno consentito di coprire parte dei costi di gestione.

Dall'anno 2011 si è deliberato di introdurre l'utilizzo del sacco "a pagamento" per i rifiuti indifferenziati raccolti a domicilio.

Il prezzo di vendita dei sacchi è determinato dalla Giunta Comunale in relazione alle spese che l'ente gestore sostiene per raccogliere, trasportare e smaltire i rifiuti contenuti nei sacchi stessi. A tal fine la spesa complessiva viene divisa per la quantità, espressa in una misura di peso, dei rifiuti che vengono prodotti nell'unità di tempo presa in considerazione, ottenendo così la spesa unitaria. Tale ultimo dato viene moltiplicato per le unità di misura che, mediamente, possono essere contenute nei sacchi a seconda della loro capacità. Il prezzo del sacco così determinato costituisce la tariffa, che copre pertanto integralmente i costi del servizio.

Sono previste tre tipologie di sacchi:

sacco da 30 lt: tariffa € 0,40

sacco da 45lt: tariffa € 0,60

sacco da 110lt: tariffa €1,5

Anche nel 2015 si intendono confermare i conferimenti gratuiti di sacchi di cui a deliberazione di GC n 21 del 28/1/2013 a seguito della valutazione della compatibilità economica e finanziaria si è inteso procedere con la distribuzione gratuita di sacchi per la raccolta della frazione secca secondo le seguenti modalità

asilo nido comunale - edifici pubblici (comune-Auditorium-Biblioteca -Palazzetto) (sacchi trasparenti): 230 rotoli da 110 lt;

- n. 1 rotoli di sacchi da 45 lt ad ogni utenza che ne faccia richiesta all'Uff. tributi con a carico bimbi da 0 a 2 anni

- n. 2 rotoli di sacchi da 45 lt (o in alternativa n. 2 rotoli di sacchi da 110lt) ad ogni utenza che ne faccia richiesta all'Uff. tributi con presenza di invalidi che dimostrino di necessitare di ausili per incontinenza;

- n. 2 rotoli di sacchi da 110lt alla Fondazione Honnegger per ogni ospite;

- n. 2 rotoli di sacchi da 110 lt alla Croce Rossa per ogni ospite;

- n. 1 rotolo di sacchi da 110 lt agli asili privati e alle scuole materne sezione primavera;

- n. 15 rotoli di sacchi da 110 lt al cre comunale;

- n. 1 rotolo da 45lt ai residenti in via partigiani entro i 100mt circa dalla piattaforma ecologica per disagio arrecato da quest'ultima;

-n. 1 rotolo caserma dei carabinieri

Per le scuole pubbliche è prevista la consegna di sacchi verdi gratuiti

L'introduzione del sacco rosso a pagamento ha fatto registrare una percentuale di raccolta differenziata nel 2014 del 76,9 % circa (per il calcolo della percentuale che il gestore del servizio deve garantire i parametri sono stabiliti nel capitolato d'appalto del servizio).

La Ditta Bergamelli S.r.l. svolgerà il servizio dal 2014 al 2016.

Gli utenti che portano presso l'area ecologica rifiuti ingombranti non riciclabili o recuperabili, pneumatici o scarti vegetali oltre i limiti quantitativi di esenzione definiti dal Regolamento del servizio dei rifiuti urbani e assimilabili verrà applicato un addebito in cartella a seguito applicazione delle seguenti tariffe :

ingombranti:€ 83,00 alla tonnellata

verde: € 25,51 alla tonnellata

pneumatici: €109,99 alla tonnellata

OBIETTIVI SOCIALI

Mediante l'applicazione della tariffa secondo il DPR 158/99, il Comune di Albino si propone di raggiungere un primo obiettivo sociale dettato dai principi ispiratori della stessa normativa, ossia la redistribuzione del tributo in base ad un più equo principio ossia il principio del "pagare per quanto si produce". L'applicazione della normativa in tal senso tiene infatti conto non solo delle

superfici occupate dai soggetti destinatari del tributo ma anche del numero degli abitanti residenti in ogni singola cellula abitativa oltre che della parametrata produzione dei rifiuti.

MODELLO GESTIONALE

La Tabella indica le diverse fasi/attività del ciclo degli RSU gestibili secondo modalità differenti. Barrando le caselle che prevedono la combinazione attività/modalità gestionale adottata, il Comune esplicita le scelte operate nelle varie fasi/attività.

GESTIONE DEL SERVIZIO

Modalità Gestionale	Società appaltatrice	Comune
Attività		
Spazzamento e lavaggio	X	
RSU indifferenziato	X	
Raccolta differenziata	X	
Svuotamento cestini	X	
Centro di raccolta	X	

Le attività inerenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del ciclo dei rifiuti differenziati e indifferenziati, pulizia area mercato, servizio di spazzamento strade sono organizzate, gestite e attuate dal Comune di Albino tramite affidamento dell'appalto ad idonea società, che effettua anche lo svuotamento dei cestini e la raccolta dei rifiuti rinvenuti sul territorio.

L'appaltatore gestisce il Centro di Raccolta comunale di via Partigiani n. 2 B.

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Il Comune di Albino è dotato di un Centro di Raccolta sito in Via Partigiani n. 2 B in fregio alla pista ciclopeditonale. L'ingresso al centro è regolamentato da sbarra ad accesso automatizzato.

Il Centro di Raccolta è dotato delle seguenti attrezzature:

- - n. 1 ufficio dotato di linea telefonica, di un computer e una stampante, con annessi servizi igienici dotati di doccia, lavamani e tazze w.c per una superficie coperta di mq 34,40
- - un'area coperta occupata da cassoni e scivoli di accesso
- - tettoie coperte fisse della superficie di mq 50 circa
- - n° 9 containers scarrabili a cielo aperto con attacco con gancio BOB, da mc 20 (500x2500x1650), di cui n° 8 acquistati nel 1995 e nel 1998 e n. 1 acquistato nel 1999
- - n° 1 container scarrabile a cielo aperto con coperchio, da 20 mc acquistato nel 2007
- - n° 1 pressa containers scarrabile con attacco con gancio BOB da mc 20 per bottiglie plastica, anno di acquisto 1995
- - n° 1 contenitore per oli vegetali
- - n° 1 contenitore per oli minerali da l 500
- - n° 2 contenitori da mc 0.70 con coperchio
- - n° 1 contenitore per pile esauste
- - n° 1 contenitore per vernici
- - n°1 pesa a stadera elettronica in bilico multicelle, portata 40.000 Kg , divisione 10 Kg con piano di mt 3.00 x 9.35, anno di acquisto 1998
- - n° 1 pesa elettronica multicelle, portata 3.000 Kg, divisione gr. 500 con piano di mt 3.00 x 1.50, anno di acquisto 1998
- - n° 1 lettore di badge e codici fiscali a scanner, anno di acquisto 1998.

RELAZIONE SPECIFICA DEI SERVIZI EROGATI

Per la descrizione delle modalità di effettuazione di tutti i servizi relativi alla gestione dei rifiuti si rimanda al Contratto di Servizio, al capitolato speciale d'appalto, al Regolamento dei servizi di gestione rifiuti ed al Regolamento per l'applicazione della tariffa approvati dal Consiglio Comunale.

PER COPIA CONFORME
IL DIPENDENTE ADDETTO
Fto(Tiani Cécile)

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE anno 2015

A) PARTE FISSA DELLA TARIFFA

Spazzamento stradale	€.	€ 271.408,00	
Costi fissi per piattaforma con costi raccolta	€.	€ 394.915,00	
Costi amministrativi per accertamento, riscossione, contenzioso	€.	€ 14.000,00	
Costi d'uso del capitale	€.		
Costi generali di gestione (personale amministrativo, aggiornamento informatico)	€.	€ 57.700,00	
crediti dubbia esigibilità		€ 4.600,00	
Altri costi (acquisto sacchi, attrezzature, beni di consumo)	€.	€ 10.000,00	
TOTALE	€.	€ 752.623,00	
agevolazioni da bilancio			
rimborso minori costi anno 2013		€ 16.000,00	-
rimborso maggior gettito sacchi		€ 10.500,00	-
		€ 726.123,00	
	€.		
il 60% a carico degli usi domestici,	€.	€ 435.673,80	
il 40% a carico degli usi non domestici.	€.	€ 290.449,20	
		€ 726.123,00	

A carico degli usi domestici € 435.673,80³

Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale : mq. convenzionali) = € 0,524000

Tariffa al mq. per famiglie con

	costo mq./conv.	x coeff. =	tariffa al mq.
a) una persona	6 € 0,524000	0,8	€ 0,42
b) due persone	€ 0,524000	0,94	€ 0,49
c) tre persone	€ 0,524000	1,05	€ 0,55
d) quattro persone	€ 0,524000	1,14	€ 0,60
e) cinque persone	€ 0,524000	1,23	€ 0,64
f) sei o più persone	€ 0,524000	1,3	€ 0,68

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Il 40% è a carico degli usi non domestici € 290.449,20⁴

Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale : mq. convenzionali) = €0,9399

Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:

		€ 0,939900	x coefficiente =	€/mq.	
1°	8	€ 0,939900	0,67	€ 0,630	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	8	€ 0,939900	0,43	€ 0,404	cinematografi e teatri
3°	8	€ 0,939900	0,6	€ 0,564	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	8	€ 0,939900	0,88	€ 0,827	distributori carburante, impianti sportivi
5°	8	€ 0,939900	0,64	€ 0,602	stabilimenti balneari
6°	8	€ 0,939900	0,51	€ 0,479	esposizione
7°	8	€ 0,939900	1,64	€ 1,542	alberghi con ristorante
8°	8	€ 0,939900	1,08	€ 1,015	alberghi senza ristorante
9°	8	€ 0,939900	1	€ 0,940	case di cura e riposo
10°	8	€ 0,939900	1,29	€ 1,213	ospedali
11°	8	€ 0,939900	1,52	€ 1,429	uffici, agenzie e studi professionali
12°	8	€ 0,939900	0,61	€ 0,573	banche ed istituti di credito
13°	8	€ 0,939900	1,41	€ 1,325	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	8	€ 0,939900	1,8	€ 1,692	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	8	€ 0,939900	0,83	€ 0,780	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	8	€ 0,939900	1,78	€ 1,673	banchi di mercato beni durevoli
17°	8	€ 0,939900	1,48	€ 1,391	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere
18°	8	€ 0,939900	1,03	€ 0,968	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	8	€ 0,939900	1,41	€ 1,325	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	8	€ 0,939900	0,92	€ 0,865	attività industriali con capannoni di produzione
21°	8	€ 0,939900	1,09	€ 1,025	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	8	€ 0,939900	5,57	€ 5,236	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	8	€ 0,939900	4,85	€ 4,559	mense birrerie
24°	8	€ 0,939900	3,96	€ 3,722	bar, caffè, pasticceria
25°	8	€ 0,939900	2,02	€ 1,899	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	8	€ 0,939900	1,54	€ 1,448	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	8	€ 0,939900	7,17	€ 6,740	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	8	€ 0,939900	1,56	€ 1,466	ipermercati
29°	8	€ 0,939900	3,5	€ 3,290	banchi di mercato generi alimentari
30°	8	€ 0,939900	1,04	€ 0,978	discoteche

A) PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

Organico

Raccolta

Smaltimento

€ 84.696,00

TOTALE

€ 84.696,00

Pile,

gratuiti € 0,00

Verde

smaltimento

€ 17.837,00

TOTALE

€ 17.837,00

Inerti

Trasporto

Smaltimento

€ 1.320,00

TOTALE

€ 1.320,00

legno

€ 6.680,00

Neon gratuiti

Toner gratuiti

smaltimento contenitori etichettati e a pressione

Vernici e contenitori T/F

Pneumatici

medicinali

imballaggi cer contaminati

siringhe

ingombranti

€	
€	440,00
€	5.280,00
€	665,00
€	1.287,00
€	231,00
€	198,00
€	30.586,00

TOTALE

€ 148.989,00

di cui il 0% a carico degli edifici ad uso pubblico,

il 60% a carico degli usi domestici,

il 40% a carico degli usi non domestici.

€	89.393,40
€	59.595,60

Totale kg prodotti dalle raccolte differenziate

Kg. 6782609,00

kg ut domestiche

kg

4069565,40

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

il 60% a carico degli usi domestici,	€	89.393,40
--------------------------------------	---	-----------

Tariffa annuale intera per famiglie con:

	coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	0,6	€ 4,944
b) due persone	1,4	€ 11,535
c) tre persone	1,8	€ 14,831
d) quattro persone	2,2	€ 18,127
e) cinque persone	2,9	€ 23,895
f) sei o più persone	3,4	€ 28,014

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Il 40% è a carico degli usi non domestici

€ 59.595,60

kg convenzionali

0,03374

12

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1°	0,033740	3,28	€ 0,111 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2°	0,033740	2,50	€ 0,085 cinematografi e teatri
3°	0,033740	4,20	€ 0,143 autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4°	0,033740	6,25	€ 0,212 distributori carburante, impianti sportivi
5°	0,033740	3,10	€ 0,105 stabilimenti balneari
6°	0,033740	2,82	€ 0,096 esposizione
7°	0,033740	9,85	€ 0,335 alberghi con ristorante
8°	0,033740	7,76	€ 0,264 alberghi senza ristorante
9°	0,033740	8,20	€ 0,279 case di cura e riposo
10°	0,033740	8,81	€ 0,299 ospedali
11°	0,033740	8,78	€ 0,298 uffici, agenzie e studi professionali

12°	0,033740	4,50	€ 0,153	banche ed istituti di credito
13°	0,033740	8,15	€ 0,277	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta
14°	0,033740	9,08	€ 0,309	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15°	0,033740	4,92	€ 0,167	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti
16°	0,033740	8,90	€ 0,302	banchi di mercato beni durevoli
17°	0,033740	8,95	€ 0,304	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere
18°	0,033740	6,76	€ 0,230	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro
19°	0,033740	8,95	€ 0,304	carrozzeria, autofficina, elettrauto
20°	0,033740	3,13	€ 0,106	attività industriali con capannoni di produzione
21°	0,033740	4,50	€ 0,153	attività artigianali con produzione di beni specifici
22°	0,033740	45,67	€ 1,552	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23°	0,033740	39,78	€ 1,352	mense birrerie
24°	0,033740	32,44	€ 1,102	bar, caffè, pasticceria
25°	0,033740	16,55	€ 0,562	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	0,033740	12,60	€ 0,428	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	0,033740	58,76	€ 1,996	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28°	0,033740	12,82	€ 0,436	ipermercati
29°	0,033740	28,70	€ 0,975	banchi di mercato generi alimentari
30°	0,033740	8,56	€ 0,291	discoteche

B) PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA